Il 17 ottobre 2016, alle 22:42, Adele nasce dieci settimane prima del tempo. Pesa un chilo e cinquanta grammi.

Per quarantasette giorni la sua famiglia impara una lingua nuova: saturazione, sondino, marsupio, stubata. Impara a misurare la felicità in grammi, quindici o venti al giorno, e a considerare un giorno in più una vittoria.

Stefano Priori ha scritto questo diario sera dopo sera, mentre succedeva. Non è il racconto di una malattia. È il racconto di due genitori nati prematuri anche loro, che imparano a fare il padre e la madre dietro il vetro di un'incubatrice.

L'ultima pagina è rimasta bianca per dieci anni. Adesso c'è.

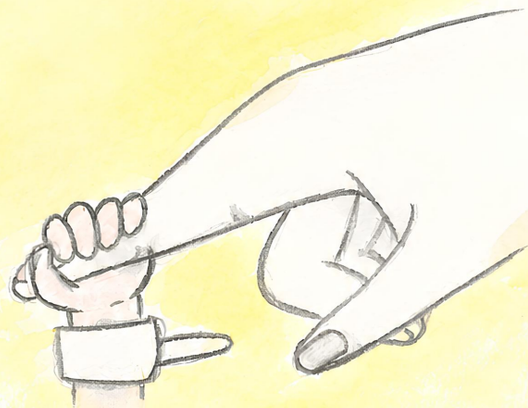
QUARANTASETTE

STEFANO PRIORI

QUARANTASETTE

Genitori prematuri

la storia davvero bella di quando l'Adele è arrivata



STEFANO PRIORI